

Lucca, relatore. Io mi compiaccio di essere stato frainteso, su quanto ho detto, dall'onorevole Chigi; perchè così ho potuto procurare alla Camera ed a me il piacere di udire il discorso, che egli con tanta erudizione ha fatto. Ma, onorevole Chigi, Ella ha preso la mia parola di *straordinario* in un senso che poteva tornare comodo per il suo brillantissimo discorso, ma non in quello che poteva tornare più opportuno per rintracciare il significato delle mie parole. Imperocchè la Giunta generale del bilancio non ha fatto che seguire quanto ha proposto l'onorevole ministro il quale cioè, trattandosi di un fatto straordinario (straordinario perchè si è dovuto computare in bilancio, dopo che il bilancio era stato compilato), solamente per questo domandava, in via di straordinarietà, di essere autorizzato a fare quella maggiore spesa. S'immagini l'onorevole Chigi se la Giunta generale del bilancio poteva meritarsi l'attacco, che egli ha voluto farle, quasi credendo che si volesse fare offesa all'arte, non contemplando questa cifra in bilancio.

Ella, onorevole Chigi, invece di proporre con un ordine del giorno l'aumento da 10 a 15 mila lire, mi permetta di consigliarle di pregare l'onorevole ministro che, con gli stanziamenti ordinari, coi capitoli così ampi, come sono nel nostro bilancio, trovi modo, qualora sia possibile, senza bisogno di un voto speciale della Camera, di accrescere anche, qualora sia necessario, questo stanziamento: ma presentare, ora che Ministero e Commissione sono perfettamente d'accordo, una proposta formale, potrebbe riuscire anche contrariamente al desiderio stesso dell'onorevole Chigi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. L'onorevole Chigi, molto competente in fatto di arte, ha fatte due osservazioni. Ha fatto un dolce rimprovero al ministro ed un'osservazione all'onorevole relatore. A quest'ultima egli ha risposto, ed io non ci torno sopra. In quanto al dolce rimprovero, veramente non credo di meritarlo.

L'anno scorso io proposi 20 mila lire per la esposizione dei metalli in Roma: ma 10 mila servirono per la esposizione stessa, 10 mila per acquisto di oggetti.

Ora, nelle strettezze del bilancio, ho pensato di limitare la mia domanda alle 10 mila lire, che erano indispensabili per assicurare il buon esito della esposizione. E giacchè ho facoltà di parlare, tengo a notare che nel capitolo 38 v'è l'articolo delle esposizioni ed è nella cifra di lire 28,000; ed a questo alludeva l'onorevole relatore

poc'anzi. Però, siccome ora occorre di dare un contributo all'esposizione di Roma del marzo 1887; e siccome anche in qualche altro anno potranno occorrere degli eventi straordinari di altre esposizioni, così io tengo ed accetto il suggerimento dell'onorevole relatore, e nei bilanci futuri potrò proporre di impinguare addirittura l'articolo di questo capitolo, per non venire di volta in volta, per ciascuna esposizione, a chiedere uno stanziamento. In ogni modo, tutto questo costituirà materia d'esame per un altro bilancio. Ora la parte pratica è quella di cui l'onorevole Chigi con me deve esser grato alla Commissione del bilancio, e cioè, di avere accettate le 10,000 lire, che assicurano l'esito dell'esposizione del 1887.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chigi.

Chigi. Io non so chi più ringraziare se l'onorevole ministro o l'onorevole relatore.

Il primo mi dichiara che non ha potuto stanziare di più quest'anno per mancanza di fondi, ma conviene quanto me della necessità di coadiuvare queste esposizioni. Il secondo poi ha detto che la Commissione ha fatto tutto il possibile, dopo la decisione di massima, che aveva preso, di economia, per lasciare stanziare 15,000 lire; ma ha consigliato il ministro di trovare per quest'anno le 5,000 lire mancanti in altri capitoli del bilancio; e con questa dichiarazione ha consigliato l'onorevole ministro di stanziare nel bilancio dell'anno futuro l'intera somma di 15 mila lire.

Quindi in nome degl'interessi dell'arte io ringrazio e ministro e relatore, e sono certo che tutti gl'italiani ne saranno lor grati; poichè il sentimento dell'arte e della monumentomania si è tanto potentemente risvegliato in Italia, che quasi quasi ogni deputato può aspirare ad avere un monumento dopo morto! (*ilarità*). Che ciò sia ben tardi! (*Bravo!*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Camporeale.

Di Camporeale. Ho una sola preghiera da rivolgere all'onorevole ministro,

Nelle molte ricerche di oggetti antichi fatte per cura del Ministero della pubblica istruzione, si è avuto la fortuna di trovarne alcuni che hanno una vera importanza, e che potrebbero riuscire di grande utilità all'industria.

Fra le tante, richiamerei l'attenzione del ministro sopra una importante scoperta fatta nelle vicinanze di Arezzo dove furono ritrovate tutte le forme di un'antica fabbrica di ceramica, con modelli di grande bellezza. Se questi fossero messi a disposizione degli industriali italiani,